Scritto da Red.
Martedì 12 Dicembre 2017 15:08



GROTTAMINARDA – Nei giorni scorsi alla Scuola di medicina e chirurgia del dipartimento di Sanità pubblica presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, diretto dalla prof.ssa Maria Triassi, si è tenuto un seminario di studio sulle tecniche di depurazione a cui ha portato il suo competente e appassionato contributo Nicolino Carbone. A conclusione dell'interessante iniziativa – si legge in un comunicato – è stata prevista una visita esterna da effettuarsi presso le opere irrigue e di fitodepurazione realizzate dal Consorzio di bonifica dell'Ufita nell'ambito del progetto Psr "Valle Calore Irpino", in via di ultimazione.

Gli studenti provenienti da Napoli, guidati da Carbone, dal presidente e dal direttore del Consorzio di bonifica, Francesco Vigorita e Elziario Grasso e dai tecnici dell'ente, visiteranno nella giornata di domani i sistemi di fitodepurazione delle acque realizzate sulle opere irrigue nei Comuni di Mirabella Eclano e Apice. I giovani universitari, dopo la lezione seminariale teorica d'aula, avranno la possibilità di visionare in loco la concretezza realizzativa di un'opera molto importante che permetterà di mettere a disposizione delle aziende agricole ricadenti nei territori dei Comuni di Mirabella Eclano, nell'Avellinese, e di Apice, nel Beneventano, una risorsa (acqua per irrigazione) indispensabile per produzioni di qualità e igienicamente sicure.

Il progetto del Consorzio di bonifica dell'Ufita, in fase di ultimazione, interessa un'area irrigata/irrigabile pari a 257,15 ettari di superficie agricola utilizzata. Si propone la riconversione dell'esistente schema irriguo della valle del fiume Calore irpino al fine di apportare miglioramenti alla pratica irrigua nell'area e di raggiungere gli obiettivi di razionalizzazione e ottimizzazione della risorsa, l'introduzione di sistemi irrigui moderni e innovativi, un sensibile risparmio della risorsa idrica, di favorire innovative pratiche agronomiche e rendere possibile la conversione di produzioni in contrazione verso colture a più alto reddito.

Il presidente del Consorzio, Francesco Vigorita, ha accolto con soddisfazione l'annuncio della visita: "È il riconoscimento per un'opera che il Consorzio ha fortemente voluto e i cui effetti

saranno avvertiti in positivo da tutte le aziende interessate. È un riconoscimento anche all'eccellente attività del Consorzio messa in atto dai suoi dirigenti e tecnici. Ringrazio l'Università per l'attenzione rivolta a questa realizzazione".